

Sede operativa: Centrale Paschero
Via Roma, 178 -10070 Cafasse (To)
Tel. 0123.417438-Fax 0123.417527
e.mail: federidroelettrica@federidroelettrica.it
pec: federidroelettrica@pec.it
web: www.federidroelettrica.com

Memoria per AUDIZIONE anno 2017

Sede Op. 11 luglio 2017.

*Ill.mo Presidente
Egredi Componenti del Collegio*

ringraziando per l'invito ricevuto, che da molti anni ci consente di fornire in Audizione un contributo vertente le tematiche correlate al ns. specifico settore di lavoro, che vengono rilevate in base alle osservazioni che ci giungono annualmente da parte dei ns. Associati ed in continuità con argomentazioni che avevamo già evidenziato nelle Audizioni degli ultimi anni, sintetizzando i forma scritta l'intervento verbale del ns. Presidente nella Audizione del 11 luglio u.s..

Purtroppo quest'anno a fronte delle buone considerazioni che ci derivano dalla positiva implementazione del funzionamento del funzionamento del nuovo Osservatorio permanente della Regolazione Energetica, Idrica e del Teleriscaldamento che vede impegnate in proposizioni e reciproche informazioni le Associazioni e gli Stakeolders più rappresentativi in campo nazionale, dobbiamo rilevare che le ns. osservazioni presentate formalmente nella Audizione dello scorso 2016 non hanno avuto non solo un accoglimento, (come auspicavamo...),ma nemmeno un NEGATIVO riscontro sui punti esposti,(fornendoci le relative MOTIVAZIONI),sui punti che riteniamo importanti per il settore lavorativo da noi tutelato.

Anche se le Direzioni di competenza ed il Collegio AEEGSI non ritenevano passibili di accoglimento le ns. istanze ci aspettavamo un motivato riscontro al non ACCOGLIMENTO.

In dettaglio:

*Essendo invariata la situazione in essere ci permettiamo nuovamente esporre i concetti del punto "a" dello scorso anno, in quanto la modificazione apportata dalla AEEGSI in vigore attualmente continua a non prevedere una ripartizione degli ONERI derivanti dallo SBILANCIAMENTO in immissione dell'energia prodotta con una **DIFFERENZIAZIONE per FONTE**, per cui consideriamo penalizzante e discriminatoria tale situazione per gli impianti Idroelettrici.*

Anche il punto "b" rimane di medesima concretezza, con l'applicazione di differenti importi del "Canone di derivazione dell'acqua pubblica" tra Regione e Regione, fattore che causa un fattore di sperequazione tra Produttori da Mini-Hydro che percepiscono la tariffa a P.M.G..

Ricordiamo che avevamo proposto al MISE che il valore del Canone Concessionario Idroelettrico fosse **univoco in campo nazionale e determinato dalla AEEGSI**, in quanto risulta essere una componente che contribuisce a determinare il COSTO unitario di produzione del kWh da fonte Idroelettrica.

Riportiamo integralmente il punto "c", in quanto dopo anni di esposizione della problematica alla Agenzie delle Dogane ed alla AEEGSI , nulla è cambiato:

c) - Desideriamo ritornare su un argomento che avevamo già esposto negli anni passati, ma che non ha ancora ricevuto alcun riscontro oggettivo sia da parte della AEEGSI che da parte della Agenzia delle Dogane, problematica legata alla **DURATA della TARATURA dei CONTATORI** (A.d.M.) sia del punto di SCAMBIO che quelli di PRODUZIONE ai generatori.

La problematica si era generata da quando erano comparsi sul mercato i primi contatori digitali statici elettronici a sostituzione di quelli convenzionali a disco elettromagnetico, in quanto la AEEGSI aveva modificato la scadenza calendariale di taratura da **5 anni a 3 anni** evidentemente per ...testare.. la affidabilità e precisione di questa nuova tecnologia di misura dell'energia.

Essendo trascorsi oramai più di 15 anni da questa innovazione tecnologica, che ha dimostrato sul campo la affidabilità e precisione di tali nuove A.d.M., avevamo richiesto tre anni or sono un riallineamento al precedente lasso temporale **QUINQUENNALE** della taratura dei contatori installati nelle centrali. - (anche se potrebbe essere aumentato a 6 - 7 anni senza particolari problemi tecnici).

Purtroppo non abbiamo ottenuto alcun riscontro...positivo... e ci pare veramente anacronistica tale situazione che a fronte di un ottimale percorso tecnologico **ha portato un AGGRAVIO di COSTI GESTIONALI non di poco conto per il settore della Mini-Hydro.**

Confidiamo che la AEEGSI, in concertazione con la Agenzia delle DOGANE, possa prendere delle decisioni in merito, derivate dalla maturazione della tecnologia della misurazione dell'energia elettrica prodotta attualmente negli impianti in oggetto.

Desideriamo esporre una nuova problematica che abbiamo recepito essersi verificata ad alcuni ns. Associati vertente la attuale normativa che non pone **DISTINZIONE** tra una Utenza in prelievo di energia,(sia in B.T. che in M.T.),solamente **PASSIVA**, mentre la autoproduzione-produzione in cessione totale della energia prodotta , nel caso di anomalie di fatturazione delle ...IRRISORIE... quantità di kWh prelevati dalla rete mensilmente dovute ad errori di calcolo da parte della Società che fornisce tale servizio al Produttore, determina la condizione che tale Società venditrice possa richiedere il **DISTACCO** della fornitura tramite l'intervento del Gestore locale della distribuzione, il quale non può far altro che applicare la attuale normativa e procedere al **DISTACCO** del punto di SCAMBIO, (in

questi casi punto ATTIVO-PASSIVO), con la deleteria conseguenza che l'impianto ATTIVO di produzione viene posto **FUORI SERVIZIO**, e solo provvedendo al pagamento della/e fatture oggetto di contestazione da parte del Produttore può avvenire il RIALLACCIO della fornitura.

Nel caso di EXERGIA spa, pur avendo piena ragionevolezza di aver contestato fatturazioni inesatte, i Produttori non avevano nemmeno potuto iniziare un contenzioso legale in quanto tale società è stata posta in regime liquidatorio... con una evidente situazione definibile anomala che tutela solamente la Società fornitrice della energia in PRELIEVO e non dell'impianto da F.E.R. che riversa energia in rete nazionale.

Sarebbe vivamente auspicabile che la Direzione AEEGSI di competenza possa prevedere una TUTELA per tali possibili situazioni, evitando che si ripetano in futuro.

Ringraziando per l'attenzione prestataci, ed a completa disposizione per ulteriori chiarimenti, formuliamo i più cordiali saluti.

il Presidente

Flavio Sarasino